

# ASSOCIAZIONE SALVIAMO L'ORSO

Codice fiscale 91117950682  
VIA PARCO DEGLI ULIVI 9 - 65015 MONTESILVANO PE

## RELAZIONE DI MISSIONE AL 31/12/2017

Cari soci,

Com'è d'abitudine, inizierò questa mia breve relazione sullo stato e le attività dell'associazione nel 2017, dalle iniziative messe in campo per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica più vasta:

- La pagina FB di Salviamo l'orso ha raggiunto e superato i 15.000 fans, traguardo che la pone tra le prime pagine che si occupano di conservazione dell'orso. Ringrazio di questo Daniele Valfrè e Mario Cipollone che insieme a me si occupano della gestione di questo strumento.
- Ringrazio Mario ed Angela Tavone per il lavoro di costante aggiornamento dei contenuti del nostro sito, [www.salviamolorso.it](http://www.salviamolorso.it).
- Abbiamo pubblicato 2 numeri della nostra Newsletter "Terre dell'Orso" (febbraio e ottobre 2017) inviata a circa 500 indirizzi.
- L'aggiornamento del sito del "Comitato per la protezione dei Monti Ernici" è stato curato dai nostri soci laziali, e di questo ringrazio il nostro Vice Presidente Gaetano de Persiis, che ha continuato a ricordare alle istituzioni regionali l'impegno ancora disatteso dell'istituzione del Parco dei Monti Ernici e la sua importanza per il futuro dell'orso dell'Appennino.

Numerosi e scanditi lungo tutti i dodici mesi del 2017 i nostri interventi e i comunicati apparsi sulla stampa, in linea con le battaglie che l'associazione combatte ormai dal

settembre 2012 a difesa dell'integrità ambientale delle montagne appenniniche, habitat primario del nostro orso, dalla tutela della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) all'opposizione allo sviluppo di alcuni bacini sciistici abruzzesi e alla costruzione delle centrali eoliche di Civitaluparella e dei "Tre comuni" in provincia di Chieti, dal controllo delle pratiche zootecniche in area PATOM, alla mitigazione dell'attività venatoria nella stessa area ed in particolare nel corridoio ecologico tra la Riserva del Monte Genzana e il PNM. Infine, ci siamo battuti per la tutela dei Monti Ernici laziali e a difesa del Parco regionale del Sirente-Velino, ancora sotto assedio e minacciato dai consueti tentativi di ripерimetrazione orchestrati dai Sindaci locali.

Infine, vengo a darvi conto delle vendite del libro edito dall'associazione nel 2016 "ERNICO - Storia di un orso dell'Appennino" e dei ricavi da esso scaturiti. Crediamo che il volume abbia aiutato la causa dell'orso marsicano facendone conoscere la biologia, le problematiche e lo stato della sua conservazione grazie non solo alle splendide foto, ma anche al contributo scientifico del Prof. Paolo Ciucci. Quindi è da considerare un ulteriore tassello della nostra comunicazione. Abbiamo venduto ad oggi 353 copie del libro i cui ricavi, dopo aver coperto le spese di edizione, hanno prodotto un utile di 4.485,00 euro. Tale utile, sommato ad altri contributi, verrà utilizzato per la costruzione di un fontanile in Comune di Gioia dei Marsi in un'area individuata dai tecnici del PNALM in modo tale da potervi spostare la mandria di vacche di un locale allevatore che fino ad oggi ha utilizzato, causa la presenza di acqua per l'abbeverata, la zona attorno alle sorgenti del Fiume Sangro, area di elevato pregio ambientale e spesso utilizzata dall'orso, oggi in stato di grave degrado per l'eccessivo carico di bovini che tra l'altro espone l'orso al pericolo di contrarre le patologie che spesso affliggono il bestiame. L'orsa uccisa dalla TBC bovina nel 2014 fu infatti rinvenuta proprio in questa località.

**Cosa abbiamo fatto concretamente nel 2017:**

Nel 2017, grazie ai contributi ottenuti dall'IBA (International Bear Association), dall' AISPA (The Anglo-Italian Society for the Protection of Animals), da PATAGONIA e alla convenzione firmata con il PNALM abbiamo proseguito il lavoro iniziato nel 2015 nel territorio dei Comuni di Pettorano sul Gizio e Roccapia, ampliandolo al comprensorio territoriale della Valle del Sagittario nei Comuni di Scanno, Villalago, Anversa degli Abruzzi, Introdacqua e Bugnara. La filosofia che guida le nostre attività rimane quella dello sviluppo di una **"Bear Smart Community"**. Il progetto è teso ad implementare tutta una serie di misure, da quelle per la prevenzione dei danni causati dall'orso a quelle per fornire una corretta informazione alle popolazioni locali ed intende favorire la convivenza tra l'orso e le attività rurali dell'Abruzzo interno, mitigando gli inevitabili attriti che i grandi carnivori come orso e lupo talvolta provocano con la loro presenza. Fondamentalmente siamo stati e continueremo a essere impegnati in un progetto di crescita culturale che coinvolge comunità dove vi sono ancora resistenze alla convivenza e dove alcuni ancora rimpiangono di non poter risolvere il problema di qualche danno ai pollai con una risolutiva fucilata, così come avvenne appunto a Pettorano nel 2014. L'iniziativa, che è parte del più vasto progetto che chiamiamo **"Un passaggio per l'orso"**, è stata affiancata anche nell'anno appena trascorso dal programma ERASMUS + che SLO organizza in collaborazione soprattutto con l'Università inglese di Plymouth, ma anche con altri atenei britannici, e che ha avuto come base operativa nel 2017 Anversa degli Abruzzi, dove abbiamo ospitato 14 studenti inglesi, impegnati nelle attività programmate sotto la direzione di Mario Cipollone, il cui impegno è stato fondamentale come sempre per la riuscita del progetto. Ringraziamo quindi, oltre all'amministrazione comunale di Anversa la Direzione, i collaboratori e i volontari della Riserva regionale e Oasi WWF "Gole del Sagittario" che ci hanno affiancato per tutta l'estate e l'autunno nelle attività programmate.

Qui di seguito le ulteriori azioni finanziate dall'associazione nel corso del 2017:

- Nella tradizionale campagna alimentare a favore della specie abbiamo messo a coltura la nostra area recintata a Villalago (AQ), fuori parco.
- È proseguita la consueta azione di vaccinazione dei cani da lavoro e guardiania sponsorizzata dalla nostra associazione. Il Dott. Luca Tomei, veterinario e socio laziale di SLO, ha organizzato una campagna di vaccinazioni presso gli allevatori della Valle Roveto e, in collaborazione con Daniele Valfrè, nel Parco regionale Sirente-Velino. Ad entrambi va la nostra sincera gratitudine per l'impegno e la dedizione con cui hanno seguito queste iniziative. Altrettanto grati siamo al Dott. Antonio Liberatore che ha continuato, in collaborazione con la Regione Molise, l'opera di contrasto al randagismo e a operare per il benessere dei cani da lavoro nel versante molisano dell'areale dell'orso.
- Sempre nel 2017 visto il successo che ha ottenuto abbiamo prolungato il progetto denominato **"Il Miele dell'Orso"** finanziato inizialmente nel 2015 da un contributo di PATAGONIA/Fondazione TIDES. A inizio anno abbiamo stampato e distribuito un depliant informativo in cui si discute dei risultati ottenuti e in cui sono state riportate le opinioni, i pensieri e i suggerimenti degli apicoltori coinvolti. Oggi gli apicoltori partner del progetto sono otto.
- Sono proseguite le potature sui fruttiferi selvatici, dal Parco regionale Sirente Velino alla Valle del Giovenco e alla Riserva Naturale Monte Genzana Alto Gizio.
- Proseguendo nella nostra campagna "Un passaggio per l'orso", campagna finanziata dalle donazioni dei nostri soci e da AISPA, monitorando con delle fototrappole le vicinanze di alcuni recinti elettrificati nella ZPE del PNALM (versante laziale) abbiamo ripreso un orso, poi rivelatasi una femmina. Il video mostrava un laccio d'acciaio, tipica trappola usata da un bracconiere per catturare i cinghiali, pendente dal collo dell'animale che evidentemente era riuscito a strapparla dal suo ancoraggio senza però liberarsene. Il video era stato messo subito a disposizione dei tecnici del PNALM che fortunatamente 8 mesi

dopo riuscivano a catturare l'orsa e a liberarla dallo strumento di tortura che ormai le aveva inciso profondamente la carne del collo. Una storia a lieto fine in cui il nostro intervento è stato decisivo e di cui siamo grati ai nostri soci, autori del video, Massimiliano de Persiis e Luca Tomei.

### **Infine, per semplificare la lettura del nostro bilancio:**

#### **ENTRATE**

- ✓ Tra donazioni, quote sociali e grazie alla nostra piccola attività di merchandising, l'associazione nel 2017 ha raccolto circa 12,000 Euro;
- ✓ Dal rimborso derivante dalla convenzione firmata con il PNALM 6,000 Euro;
- ✓ I contributi ricevuti da organizzazioni private estere e dedicati a progetti specifici ammontano a circa 33,000 Euro;
- ✓ Dal 5x1000 relativo agli anni 2014 e 2015 abbiamo incassato 6,274 Euro.

#### **USCITE**

- ✓ Per i servizi e i materiali necessari all'esecuzione dei nostri progetti abbiamo speso 13,650 Euro circa (recinti - vaccini ecc.);
- ✓ Per i gadgets e il materiale promozionale (adesivi, T-shirts, depliant informativi) abbiamo speso 1,800 Euro circa;
- ✓ Per i servizi della nostra commercialista, del revisore dei conti e dello Studio legale che ci ha assistito nel ricorso al TAR contro il Comune di Gamberale e nella costituzione di parte civile relativa al processo per l'uccisione dell'orsa a Pettorano nel 2014 abbiamo speso 6,400 Euro; per gli affitti delle foresterie utilizzate per l'ERASMUS ad Anversa 3,000 Euro, per le assicurazioni che coprono i ragazzi del progetto ERASMUS ed i nostri volontari che li accompagnano 529 Euro;

- ✓ Per le prestazioni di soggetti vari, indispensabili all'accompagnamento dei volontari Erasmus e per le occasionali consulenze dedicate all'esecuzione dei progetti (veterinari, geometri, ecc.) sono stati spesi 5,500 Euro;
- ✓ I costi dei conti correnti bancario e postale e dei servizi di pagamento legati a carte di credito sono stati di circa 750 Euro;
- ✓ Il numero dei soci cosiddetti "attivi" si attesta intorno ai 250 con il solito fisiologico ricambio tra chi si è iscritto nel 2017 e coloro che non hanno rinnovato l'iscrizione da più di 2 anni. La mailing list dell'associazione, che comprende tutti coloro che hanno pagato almeno una volta la quota d'iscrizione comunicandoci i loro dati, consta di circa 450 nominativi.

Cari Soci,

mi auguro di aver fornito sufficienti informazioni affinché possiate avere un quadro chiaro e completo delle attività svolte da SLO nello scorso anno. Mario Cipollone, uno dei fondatori dell'associazione e attuale Segretario, a causa di sopraggiunti impegni professionali sempre in campo ursino, ci ha chiesto di poter lasciare il suo posto in consiglio ad Angela Tavone che noi accogliamo con grande piacere. Per il resto delle cariche proponiamo all'assemblea la mia conferma come Presidente, quella di Gaetano de Persiis come Vice Presidente, di Siro Baliva e Daniele Valfre come consiglieri a cui si affiancherà Angela. Con animo sereno credo di poter dire che il 2017 sia stato per SLO un altro anno positivo e sono estremamente eccitato per ciò che potremmo fare nell'anno in corso, poiché è solo di pochi giorni fa l'annuncio che due ONG olandesi, Rewilding Europe e il Fondo Adessium, hanno deciso di concederci il finanziamento più ingente che Salviamo l'Orso abbia mai ricevuto nella sua breve vita vale a dire 60.000 Euro da dedicare ai nostri progetti che da questo finanziamento verranno potenziati grandemente. Per una piccola associazione come la nostra è certamente la conferma che viene

apprezzata la concretezza del nostro agire ed è una grande soddisfazione per tutti noi. La strada per dare un futuro all'orso dell'Appennino è lunga ed irta di ostacoli. Anche gli ultimi tristi avvenimenti sembrano ricordarcelo, ma io voglio sperare che nessuno di noi getti la spugna e che, anzi, trovi in queste difficoltà un'ulteriore ragione per intensificare il proprio impegno. Nel congedarmi mi scuso ancora per non essere in grado di presenziare alla nostra assemblea, ma purtroppo improvvisi impegni professionali mi costringono a viaggiare all'estero prima del previsto.

Vi auguro buon lavoro!

Il Presidente

Stefano Orlandini